

Il figliastro

Il Figliastro

di

Massimiliano Palmese

PERSONAGGI

ADELE

VITO, suo figlio

PIETRO

CORSO e SANDRO, figli di Pietro

ADELE

In tutta la mia vita io ho lavorato solo un anno.

In una scuola dinglese.

La direttrice fa: Devi prendere l'elenco, telefoni a caso
e dici alla signora che ha vinto un corso dinglese...

Signora, ha vinto un corso dinglese! S, lei, proprio lei!

Un corso dinglese tutto gratuito, deve solo venire a ritirarlo.

Naturalmente il corso non era gratuito.

Poi ci pensava la direttrice a convincere la signora a iscriversi.

La direttrice era cos convincente che la signora si iscriveva sempre.

Era convincente la direttrice, era brava.

Le direttrici sono brave, sanno quello che vogliono.

Non come me.

Una volta mi fa: Adele, mi sei cos simpatica, ma cos simpatica...

Chi sa che voleva dire, non l'ho mai capito.

Ma avrei fatto meglio a capirlo perch poi ci rest male che non avevo capito.

Infatti il giorno dopo mi chiama e mi fa: Adele, siediti. Vuoi un cappuccino?

Grazie, no. E sto cappuccino gi mi aveva messo una paura...
Un succo di frutta? Un aperitivo?
Grazie, niente ch ingrasso.
Insomma, Adele, prenditi qualcosa ch ti devo parlare!
Unacqua brillante!
Mentre mi bevo lacqua brillante la direttrice mi dice che non vado pi bene.
Che non lavoro come prima. Che sono cambiata. Che non sono motivata.
Che sono discontinua.
Chi sa che voleva dire con quella storia che gli ero cos simpatica.
Io non sono proprio la ragazza che tu dici: Madonna, come sei simpatica.
A me le ragazze simpatiche mi danno pure fastidio.
I ragazzi simpatici poi.
Mai avuto un ragazzo simpatico in tutta la mia vita.
Quelli che ti fanno ridere, ridere? Madonna.
I miei ragazzi? Tutti mosci.
Tutti disoccupati e senza soldi.
Senza lavoro e senza patente.
E tutti stanchi.
Ma a me mi piacciono.
Una volta stavo in una comitiva di ragazzi tutti cos, tutti stanchissimi.
E a me mi piacevano tutti quanti.
Erano cos mosci che si sono innamorati di me per pigrizia.
Perch ero a portata di mano.
Dicevano: Adele, ci piaci!
Come fai tu il caff non lo fa nessuno!
Adele, vieni, facciamo lamore...
E Adele, come una scema, sinfilava sotto le coperte.
Vito arriv cos.
Un giorno non mi vennero pi le cose e capii che stava arrivando Vito.
Quando nacque Vito i ragazzi stanchi si ripresero tutti quanti.
Improvvisamente erano tutti in forma e cavevano tutti da fare.
Chi di qua, chi di l.
Chi caveva gi la ragazza.
Chi una moglie e due figli.
Chi stava partendo per le Canarie.
E portami alle Canarie!
Quando sar grande Vito deve viaggiare.

Non come me che non ho mai messo piede fuori dalla citt.
Fosse per me andrei dappertutto.
Anche dove ci sono le carestie.
Anche dove succedono le catastrofi.
A me il mappamondo mi sembra tutto bellissimo.
Vito studier.
Si prender un attestato.
Viagger.
Devo cominciare a cercargli un padre.
Pure un uomo con dei figli.
Uno divorziato andrebbe bene.
Un vedovo sarebbe perfetto.
Ci deve mantenere a Vito e a me.
Perch non voglio tornare alla scuola dinglese.
Non ce la faccio a lavorare, pi forte di me.
La verit che la direttrice caveva visto giusto.
Sono discontinua.
Mi brucia sempre lo stomaco.
Quei ragazzi mi hanno fatto diventare stanca pure a me.
Per ogni mese mi fanno un vaglia.
Due lire, ma io e Vito ce la facciamo.
Certo, non ci possiamo permettere chiss che.
Dinverno non andiamo a sciare.
Ma destate lo porto al mare.
Un mese intero al mare, sempre.
Faccio economia tutto lanno, e destate un mese al mare.
Ma Vito ha bisogno di un padre.
Da grande deve studiare.
Deve avere un attestato.
Deve viaggiare.
Deve andare alle Canarie.
Non come me.
Non deve avere bisogno di nessuno.
Non deve andare in una scuola dinglese.
Non deve diventare discontinuo.

LA SPIAGGIA*

Adele e Vito.

VITO

Mamma, metti la crema.

ADELE

La crema non c, non labbiamo portata.

VITO

Cos ti scotti.

ADELE

Io non mi scotto mai.

VITO

Lanno scorso ti sei scottata.

ADELE

Come fai a ricordarti dellanno scorso?

VITO

Hai pure pestato un riccio.

ADELE

Ah, il riccio me lo ricordo.

VITO

...e io sono andato allospedale.

ADELE

Vito, non ricominciare con quella storia del bagno, eh.

VITO

Mi hai fatto fare il bagno dopo mangiato.

ADELE

Subito dopo mangiato, il bagno si pu fare.

VITO

Non si fa il bagno dopo mangiato.

ADELE

Tu hai aspettato troppo e ti sei sentito male.

VITO

Non si fa il bagno dopo mangiato!

ADELE

Si fa, eccome.

VITO

E ora mi brucia la schiena.

ADELE

Mettiti la crema.

VITO

Se hai detto che non c.

ADELE

Non c, non labbiamo portata.

VITO

Tu non lhai portata!

ADELE

Io non lho vista, a casa non cera.

VITO

La dovevi cercare.

ADELE

Forse era finita.

VITO

La dovevi comprare!

ADELE

Vito, lo sai che non ci sono soldi.

VITO

Perch?

ADELE

Non lo so, non ci sono.

VITO

Perch siamo poveri?

ADELE

Ci sono a stento i soldi per i miei vestiti.

VITO

...

ADELE

Sto scherzando.

VITO

Perch?

ADELE

Per farti ridere.

VITO

Perch siamo poveri?

ADELE

Vito, vai a fare il bagno, vai...

VITO

...

ADELE

...vai a fare un castello di sabbia.

VITO

...

ADELE

...e lasciami in pace.

VITO

Mi brucia la schiena!!

ADELE

E a me mi brucia dappertutto!!

VITO

Perch sei povera.

ADELE

Vito, vai a chiedere un po di crema alla signora...

VITO

No.

ADELE

...e dici per favore.

VITO

Mi vergogno.

ADELE

Non dire mai: mi vergogno! Hai capito?!

VITO

Mi vergogno, mi vergogo, mi vergogno.

ADELE

Che cattivo che sei.

VITO

...

ADELE

Vito, mi brucia tanto lo stomaco...

VITO

Hai fame?

ADELE

Non ancora.

VITO

Vuoi il panino?

ADELE

No, ch ingrasso.

VITO

Non vuoi ingrassare?

ADELE

Nessuno vuole ingrassare.

VITO

Tu sei troppo magra.

ADELE

Grazie, Vito!

VITO

Le mamme mi piacciono grasse.

ADELE

Scegliti la pi grassa e ciao.

VITO

Perch non ingrassi un po?

ADELE

Perch non ingrassi tu?

VITO

Vuoi mangiare?

ADELE

No...

VITO

Vuoi il panino?

ADELE

Dopo...

VITO

Vuoi un gelato?

ADELE

No!!

VITO

Vuoi fare il bagno con me?

ADELE

Dopo...

VITO

E adesso che vuoi fare?

ADELE

Voglio guardare gli uomini.

VITO

Perch?

ADELE

Perch mi piacciono.

VITO

Perch?

ADELE

...

VITO

Perch?

ADELE

Vito, lora del bagno, vai...

VITO

Perch?

ADELE

...vai a fare un castello di sabbia.

VITO

Perch?

ADELE

...

VITO

Perch?

ADELE

...

LA SPIAGGIA**

Pietro e Corso.

PIETRO

Quella sotto lombrellone a strisce?

CORSO

No, sotto lombrellone giallo.

PIETRO

Quella grassa col pullover?

CORSO

No, quella magra col ragazzino.

PIETRO

Sotto lombrellone a strisce?

CORSO

Ombrellone giallo.

PIETRO

Giallo a strisce?

CORSO

...

PIETRO

Giallo semplice?

CORSO

Giallo semplice.

PIETRO

O giallo a strisce?

CORSO

...

PIETRO

Quella col marito nano?

CORSO

Quella giallo a strisce.

PIETRO

Quella coi denti storti?!

CORSO

Che ne sai che cha i denti storti?!

PIETRO

Li vedo da qui.

CORSO

Quella col ragazzino.

PIETRO

Ragazzino di colore?

CORSO

Quella ombrellone blu.

PIETRO

E allora quella coi denti storti!

CORSO

Quanto sei difficile...

PIETRO

Tu invece la vuoi una mamma coi denti storti?

CORSO

...

PIETRO

Una che con quei denti ti dice bbbuvvuongiorvno tutte le mattine?

CORSO

...

PIETRO

...e bbbuvvuonanovtte tutte le notti?

CORSO

Mi piace.

PIETRO

E tuo fratello che dice?

CORSO

Che ne so.

PIETRO

Dov finito?

CORSO

Io non lo vedo.

PIETRO

Sandro!

CORSO

Eccolo l.

PIETRO

Dove?

CORSO

Sotto lombrellone blu.

PIETRO

E che ci fa?

CORSO

Gioca col ragazzino di colore.

PIETRO

Chiamalo.

CORSO

Sandro!

PIETRO

...e me la devo sposare o mi fidanzo e basta?

CORSO

Pap, tu non sai stare senza una donna.

PIETRO

Io per me starei bene pure da solo.

CORSO

...ma io e Sandro abbiamo bisogno di una mamma.

PIETRO

Questo s.

Entra Sandro.

CORSO

Sandro, vieni qua.

SANDRO

Che c?

CORSO

Guarda l.

SANDRO

Dove?

CORSO

Quella sotto lombrellone giallo.

SANDRO

Quella coi denti storti?

CORSO

Quella col ragazzino.

SANDRO

Dov il ragazzino?

CORSO

Dimmi se ti piace.

SANDRO

Non c nessun ragazzino!

CORSO

Se potrebbe andare bene.

SANDRO

Fammi vedere il ragazzino!!

CORSO

Non il ragazzino, la mamma.

SANDRO

Ma anche il ragazzino importante.

CORSO

Secondo te giusta per noi?

SANDRO

Se non vedo il ragazzino...

CORSO

Eccolo l, il ragazzino.

SANDRO

Quale?

CORSO

Quello che gioca sulla sabbia.

SANDRO

Dove?

CORSO

Sul bagnasciuga.

SANDRO

Costumino celeste?

CORSO

Che pensi? Pu andare bene?

SANDRO

Bene, bene...

CORSO

Credi che sia giusta per noi? Io dico di s.

SANDRO

S, s...

CORSO

Ti piace?

SANDRO

Mi piace, mi piace...

LA SPIAGGIA***

Adele. Si avvicina Pietro.

ADELE

Buongiorno...

PIETRO

Lo ridica un po...

ADELE

Buongiorno?

PIETRO

Ma parla bene!

ADELE

Ho la faccia di una che parla male?

PIETRO

Non le danno fastidio i denti?

ADELE

E a lei?

PIETRO

Dovrebbe mettere un apparecchio.

ADELE

Se lo metta lei un apparecchio!

PIETRO

E dove me lo metto?

ADELE

Crede di essere perfetto?

PIETRO

Francamente credo di s.

ADELE

Francamente si sbaglia.

PIETRO

Scherzo...

ADELE

Vada a scherzare un chilometro pi in l.

PIETRO

S offesa? Mi dispiace.

ADELE

Vada a dispiacersi da un'altra parte.

PIETRO

E che sono un dottore e certe cose le noto.

ADELE

I suoi scherzi non fanno ridere.

PIETRO

Adesso non sto scherzando.

ADELE

Adesso chisse ne frega.

PIETRO

Guardi che sono davvero un dentista.

ADELE

E giuri.

PIETRO

Davvero.

ADELE

Vero dentista?

PIETRO

Pi vero che si pu.

ADELE

Con attestato?

PIETRO

Certo.

ADELE

Fammelo vedere.

PIETRO

Non me lo porto mica al mare.

ADELE

Se avessi un attestato io me lo porterei dovunque.

PIETRO

Anche al bagno?

ADELE

Soprattutto al bagno.

PIETRO

E per farci che, se non sono indiscreto?

ADELE

Sei indiscreto.

PIETRO

E se ti chiedo se se sposata, sono indiscreto?

ADELE

Sei indiscreto.

PIETRO

Fidanzata?

ADELE

Indiscreto.

PIETRO

Se sei innamorata?

ADELE

Indiscreto.

PIETRO

...o se il tuo cuore libero?

ADELE

Indiscreto.

LA SPIAGGIA****

Vito. Si avvicinano Sandro e Corso.

SANDRO

E tu come ti chiami?

VITO

...

CORSO

Si chiama Vito.

SANDRO

E che stai facendo di bello, Vito?

VITO

...

CORSO

Sta giocando, lascialo stare.

SANDRO

Vito, ti va di giocare con me e mio fratello?

VITO

...

CORSO

Lascialo in pace, Sandro.

SANDRO

Ti va di fare un giro con noi?

CORSO

Io non voglio fare nessun giro.

SANDRO

Ma muto? Che fa?

CORSO

Non lo vedi? Fa un castello di sabbia.

SANDRO

Vito, alla tua et fai ancora i castelli di sabbia?

VITO

...

CORSO

Ma questo un castello speciale...

SANDRO

Mai piaciuti i castelli di sabbia.

VITO

...

CORSO

E un castello bellissimo...

SANDRO

...ed un castello moderno?

VITO

...

CORSO

No, un castello antichissimo...

SANDRO

Allora disabitato?

VITO

...

CORSO

No, un castello con dentro un principe...

SANDRO

E che ci fa un principe chiuso nel suo castello?

VITO

...

CORSO

Il principe non solo, ha una principessa...

SANDRO

E che fanno tutto il giorno il principe e la principessa?

VITO

...

CORSO

Aspettano linverno...

SANDRO

E quando viene linverno il principe che fa?

VITO

...

CORSO

Sposa la principessa...

SANDRO

Scopa la principessa?

VITO

No, lammazza.

SANDRO, CORSO

...

VITO

Prima lammazza e poi la scopa.

Vito via.

LA SPIAGGIA*****

Adele e Pietro. Arriva Vito.

ADELE

Vito, lui Piero.

PIETRO

Pietro!

VITO

...

PIETRO

Ciao, Guido.

ADELE

Vito...

VITO

...

ADELE

Pietro un vero dentista e mi metter un apparecchio!

VITO

Che apparecchio?!

ADELE

Gratis...

PIETRO

...

VITO

Che apparecchio?!

PIETRO

Un apparecchio per i denti!

VITO

Quali denti?!

ADELE

I miei denti!

VITO

Perch?

ADELE

Vito, perch la mamma ha i denti storti...

PIETRO

Non storti. Imperfetti...

VITO

E chi te lha detto?!

ADELE

...

PIETRO

I denti sono gioielli...

VITO

E stato lui?

PIETRO

...sono preziosi e vanno curati.

VITO

Te lha detto lui?!

ADELE

Vito, io gi lo sapevo...

VITO

Mamma, i tuoi denti sono perfetti.

PIETRO

Guido, stai zitto e fammi vedere i tuoi.

VITO

Perch hai detto a mia mamma che ha i denti storti?!

PIETRO

Storti? Tu lhai detto!

VITO

Stronzo!

ADELE

Vito, ti prendo a schiaffi.

PIETRO

E sempre cos scostumato?

ADELE

Non scostumato, arrabbiato.

VITO

No, sono scostumato!

ADELE

No che non vero.

VITO

Io sono scostumato, tu hai i denti storti e lui uno stronzo!

PIETRO

Guido, apri la bocca, fammi vedere.

ADELE

Vito, su, apri la bocca...

PIETRO

Fammi vedere che un dente storto te lo trovo.

VITO

Vaffanculo!!

ADELE

Beh, questo te lo sei meritato...

PIETRO

Tanto prima o poi te lo trovo.

ADELE

Vito oggi ce l'ha con me.

PIETRO

Posso sapere perch , se non sono indiscreto?

ADELE

Perch  ho dimenticato di portare la crema solare.

PIETRO

Hai pure una cattiva memoria?!

VITO

...

ADELE

Discontinua.

PIETRO

Io ricordo per filo e per segno.

ADELE

Io stasera non sapr  nemmeno se esisti.

PIETRO

A meno che stasera non andiamo a cena...

ADELE

A meno che, certo.

VITO

...

ADELE

Un apparecchio e una cena? E la mia giornata fortunata!

PIETRO

E la sera non ancora arrivata...

VITO

...

ADELE

Se solo non ci bruciasse cos la schiena. Vero, Vito?

PIETRO

Corso ce lha sicuramente la crema solare.

ADELE

Pietro, grazie!

PIETRO

Torno subito.

Pietro via.

ADELE

Vito, non lo vuoi un patrigno?

VITO

No.

ADELE

Dei fratellastri...

VITO

Che fratellastri?

ADELE

Per fare dei giochi...

VITO

Che giochi?

ADELE

Un dentista con latte stato...

VITO

Fa il dentista?

ADELE

Secondo me ti troveresti bene...

VITO

E tu?

ADELE

Vito, non pensare sempre a me...

VITO

Perch?

ADELE

Io penso a te...

VITO

Perch?

ADELE

Hai tutta la vita davanti...

VITO

E tu?

ADELE

Sembra un orso ma non cattivo.

VITO

Tutti gli orsi sono cattivi.

ADELE

Lui potrebbe farti studiare.

VITO

...li ho visti in tv.

ADELE

Farti da padre.

VITO

...e i padri si mangiano i figli.

ADELE

Farti diventare pi buono...

VITO

Gli orsi buoni non esistono.

ADELE

Ne esister uno su un milione?

VITO

Su un miliardo.

ADELE

...e noi labbiamo trovato.

PIETRO

Andammo a cena quella sera, io e Adele.
Poi la sera dopo, poi la sera dopo.
Poi me la sposai.
Francamente non avevo niente da perdere e tutto da guadagnare.
Le feci l'apparecchio.
Dopo una settimana lo gett via.
Non aveva i denti cos storti.
E poi Adele faceva lamore.
Non come Gina, povera Gina, che lo faceva a denti stretti.
Adele lo sapeva fare lamore.
Lo faceva in quel modo che a un uomo gli toglie il respiro.
In quel modo che la povera Gina le avrebbe detto: SPudorata!
La povera Gina diceva SPudorata come se ti SPutasse in faccia.
Quando muoio io non ti SPosare una SPudorata, ti prego, Pietro...
E chi si sposa?
Ti SPosi, ti SPosi...
Francamente Adele lo faceva bene lamore.
Non faceva la spesa, non faceva i servizi di casa, non faceva niente altro.
Ma sono stati tre anni buoni.
Non lho pi fatto lamore in quel modo.
Mi faceva venire il fiatone.
Certo un altro bambino dentro casa dopo due figli...
Per Corso e Sandro erano grandicelli.
Ora bisognava pensare a Vito.
La scuola: la cartella, i quaderni, i pastelli.
Il doposcuola: epica e matematica.
La piscina: il Luned e il Gioved.
Gli altri giorni: danza.
Ce lo accompagnavo io, a danza.
Caveva uninsegnante...
Una SPudorata.
Vito era bravo ma dopo un anno lasci.
Diceva che non voleva disperdere energie.
Che voleva concentrarsi.
Su cosa non si capisce.
Ma io lo ascolto Vito quando parla.
Ha qualcosa quel bambino.

Da quando entrato in casa noi siamo resuscitati.
Eravamo tristi da quando la povera Gina era morta.
Abbiamo dovuto stringere i denti.
La povera Gina sera ammalata.
E morta in tre settimane.
Era diventata tutta nera.
Non parlava pi.
Non dormiva pi.
Ti guardava con quegli occhi di scimmia...
E con quegli occhi mi disse: Arrivederci, amore...
e ...attento a Sandro, ch quello sammazza.
Il giorno dopo Sandro accoltell il compagno di banco
solo perch quello gli aveva detto idiota.
Quello gli fa: Idiota!
e Sandro con tutta calma
apre il cestino della merenda,
e dal tovagliolo con le posate
caccia un coltello lungo cos,
punta dritto allombelico,
e glielo ficca nella pancia.
Francamente gli manca qualcosa al mio Sandro.
La povera Gina si preoccupava tanto per lui.
Per Sandro caveva un debole.
Ma piuttosto che dirlo si sarebbe fatta cavare tutti i denti.
Corso, s, certo... Ma su Corso non ci puoi contare.
E migliore di tutti noi messi insieme.
Ma non ti d molta soddisfazione.
Lui fa a meno di te.
E allora tu fai a meno di lui.
Mi vuole bene, lo so.
Ma quando morir, dopo il mio funerale
la sera se ne andr al cinema.
O a puttane.
Perch Corso va a puttane.
Io lho scoperto, non chiedetemi come.
Gli piacciono i trans.
Per un periodo io pensavo addirittura che Corso...

Che Corso fosse...
Perch Sandro mi diceva...
Mi diceva che Corso...
Che di notte...
Non dormiva...
E non faceva dormire neanche Sandro...
Allora li ho separati. Adesso ognuno la sua stanza.
Non glielo dissi alla povera Gina.
La povera Gina non avrebbe capito.
Perch certe cose di uomini solo gli uomini le sanno capire.
Le donne le ingigantiscono.
Le fanno diventare mostruose.
Quando mor la povera Gina
Corso si chiuse in stanza e non usc per tre mesi.
Corso il suo mondo ce lha chiuso a chiave.
E hai voglia di bussare.
Non ti apre.

LA PORTA CHIUSA*

Stanza di Corso. Vito e Corso.

VITO

Io ti ho visto subito.

CORSO

Subito quando?

VITO

Dal primo momento.

CORSO

Quella mattina con Sandro?

VITO

No, prima.

CORSO

Prima, quando?

VITO

Ti avevo gi visto.

CORSO

Non ci credo...

VITO

Il primo giorno che sei sceso in spiaggia eri tutto vestito di nero.

CORSO

S, vero..

VITO

E dopo unora sei andato via.

CORSO

Per non scottarmi.

VITO

Il secondo giorno ti ho aspettato ma non sei venuto.

CORSO

Mi ero scottato.

VITO

Il terzo giorno ancora non mi guardavi.

CORSO

Ma allora mi spiavi?

VITO

S...

CORSO

...poi io e Sandro ti siamo venuti vicino.

VITO

...e io non sapevo che dire.

CORSO

Tu stavi sul bagnasciuga.

VITO

Mamma mi mandava a giocare...

CORSO

A fare i castelli di sabbia...

VITO

...e tu gi sapevi il mio nome.

CORSO

Lavevo sentita che ti chiamava.

VITO

Ero cos felice.

CORSO

Eri cos bello.

VITO

Ora no?

CORSO

Ora sei anche pi bello. Sei cresciuto.

VITO

Quanto tempo passato.

CORSO

Allora, Vito, li fai ancora i castelli di sabbia?

VITO

Ma questo un castello speciale...

CORSO

E un castello moderno?

VITO

No, un castello antichissimo...

CORSO

Allora disabitato?

VITO

No, un castello con dentro un principe...

CORSO

E che fa tutto solo il principe nel suo castello?

VITO

Vogliamo farlo uscire?

CORSO

Tu che dici?

VITO

Che arrivato il momento di liberarlo.

CORSO

Te la senti?

VITO

Lui non aspetta altro...

CORSO

Non gli facciamo male?

VITO

Facciamo piano...

CORSO

S, liberiamolo.

LA PORTA CHIUSA**

Sandro dietro la porta.

SANDRO

Corso!

Corso!

Apri questa porta!

E morta!

La mamma morta!

Io lho vista.

Era tutta bianca.

Era tutta nera.

Edi l, appesa nella stanza.

Corso, apri questa porta!

Non hai pi bisogno di me?

Ma a me non me lo chiedi se ho ancora bisogno di te?

Sei un mostro che pensa solo a se stesso!

Prima cero io, oggi c lui.

E domani?

Diglielo che cos.

Diglielo o glielo dico io.

Vito!

Esci da quel letto!

Quello il mio posto!

Oggi ci sei tu ma ieri cero io.

E domani anche tu resterai fuori dalla porta.

Perch un giorno lui chiude la porta.

E hai voglia di bussare.

Lui non ti apre.

Corso!

La mamma morta!

S ammazzata!

Io lho vista.

E tutta bianca.

E tutta nera.

E ti guarda con quegli occhi di scimmia.

E con quegli occhi mi ha detto: Arrivederci amore...

e ...attento a Sandro ch quello sammazza.

Corso!

Amore mio...

Apri questa porta...

NATALE*

Adele e Pietro.

ADELE

Pietro, vorrei esprimere dei desideri per Natale.

PIETRO

...

ADELE

Fammi questi regali, ti prego.

PIETRO

...

ADELE

Vito deve andare all'Universit.

PIETRO

...

ADELE

Si deve laureare.

PIETRO

...

ADELE

Da grande deve distinguere una laurea da un attestato, non come me.

PIETRO

...

ADELE

Potrebbe anche diventare dentista, ma solo se vuole.

PIETRO

...

ADELE

Ma prima deve viaggiare.

PIETRO

...

ADELE

Deve fare le sue esperienze.

PIETRO

...

ADELE

Tutte quelle che vuole.

PIETRO

...

ADELE

Deve cercare la sua strada se gi non la sta cercando.

PIETRO

...

ADELE

Deve trovare lamore se non lha gi trovato.

PIETRO

...

ADELE

Pietro, tu sembri un orso ma non sei cattivo.

PIETRO

...

ADELE

Non gli dirai di no.

PIETRO

...

ADELE

Voglio che Vito sia felice, non come me.

PIETRO

...

ADELE

Tu hai cercato di farmi felice, Pietro, lo so.

PIETRO

...

ADELE

E qualche volta ci sei riuscito.

PIETRO

...

ADELE

Volevo dirti grazie.

PIETRO

...

ADELE

E Buon Natale.

Pietro via.

NATALE**

Adele. Entra Vito.

ADELE

Vito, perch hai quella faccia da funerale? E Natale!

VITO

...

ADELE

Lo so, le feste sono tristi...

VITO

...

ADELE

E Natale la pi triste...

VITO

...

ADELE

Vieni qui, fatti abbracciare...

VITO

...

ADELE

Neanche io ce la faccio a stare lontana da te.

VITO

...

ADELE

Ma guarda come sei cresciuto...

VITO

...

ADELE

Vito, ma successo qualcosa?!

VITO

...

ADELE

Hai litigato con Pietro?

VITO

...

ADELE

Sandro matto, lo so...

VITO

...

ADELE

Ma Corso ti vuole bene...

VITO

...

ADELE

Pi di me? Non credo.

VITO

...

ADELE

Buon Natale, Vito.

VITO

...

ADELE

E non essere troppo triste...

NATALE***

Adele e Vito. Entrano Pietro, Corso, Sandro.

SANDRO

Regali!! Regali!! Regali!!

CORSO

Regali per tutti!

SANDRO

Per tutti, anche per chi non se li merita!!

CORSO

Tu te li meriti meno di tutti.

SANDRO

Tutti seduti!! Tutti seduti!!

CORSO

Auguri a tutti i convenuti...

SANDRO

A tutti, nessuno escluso!!

PIETRO

Auguri.

VITO

...

SANDRO

Un augurio anche alla faccia da funerale!!

VITO

...

CORSO

Sandro...

SANDRO

Distribuzione delle cariche!! Distribuzione delle cariche!!

CORSO

Come ogni Natale siamo qui riuniti per l'assegnazione e la consegna dei regali...

SANDRO

Distribuzione delle cariche!!

CORSO

La procedura prevede in primis la distribuzione delle cariche...

SANDRO

Io sono il Responsabile delle Operazioni!!

CORSO

Non lo so ancora.

SANDRO

Io sono sempre stato il Responsabile delle Operazioni!

CORSO

Non ci risulta.

SANDRO

Da che Natale Natale! Lanno scorso e lanno prima e...

CORSO

...e questanno no.

SANDRO

Da che Natale Natale, non vero, pap?

PIETRO

Francamente io non lo so.

SANDRO

Francamente ormai sei vecchio e non ti ricordi.

PIETRO

Io ricordo per filo e per segno!!

SANDRO

E chi se ne frega! Io sono il Responsabile delle Operazioni!!

CORSO

Questanno pap il Responsabile delle Operazioni.

SANDRO

Pap?! Ma se non si regge in piedi!!

PIETRO

Grazie, Sandro! Ma ormai sono seduto.

SANDRO

E poi da lontano pap non ci vede!

PIETRO

Questa nuova.

CORSO

Pap ci vede benissimo.

SANDRO

Non pu segnalare le irregolarit.

CORSO

Allora sar coadiuvato da Vito.

SANDRO

Vito?!

PIETRO

Io non avrei bisogno di essere coadiuvato.

SANDRO

Pap non ha bisogno di essere coadiuvato!!

CORSO

Allora Vito il Segretario Banditore.

SANDRO

Io sono il Segretario Banditore!! Io sono il Segretario Banditore!!

CORSO

No.

SANDRO

Sono sempre stato io il Segretario Banditore!!

CORSO

Non eri il Responsabile delle Operazioni?

SANDRO

Natale scorso e Natale prima e...

TUTTI IN CORO

...da che Natale Natale.

CORSO

Tu sei l'Addobbatore.

SANDRO

Allora mi ammazzo.

PIETRO

Sandro!

SANDRO

Lho detto.

CORSO

Sandro, smettila.

VITO

Fagli fare il Banditore...

SANDRO

Vostra Grazia!!

CORSO

Allora Sandro il Segretario Banditore.

PIETRO

Felicitazioni per la sua nomina, Segretario!

SANDRO

E auguri a lei, Sua Eccellenza Responsabile delle Operazioni.

PIETRO

Ruolo di primissimo ordine...

SANDRO

Pi di un Responsabile delle Operazioni?

PIETRO

Ora non esageriamo.

CORSO

...e Vito il nostro Addobbatore.

SANDRO

Vito, andr meglio la prossima volta...

CORSO

Si procede quindi alla consegna dei regali e all'apertura dei medesimi...

SANDRO

Attenzione!! Attenzione!!

CORSO

Il segnale d'inizio allestrazione...

SANDRO

Addobbatore, prego...

CORSO

L'Addobbatore consegna ciascun regalo nelle mani del Segretario Banditore...

SANDRO

Misterioso cubo. Un libro direi.

CORSO

Per pap, da parte mia.

SANDRO

Scatoletta profumata!

PIETRO

Per Vito. Da parte di pap.

SANDRO

Un deodorante?

CORSO

Tutto avviene sotto gli occhi attenti del Responsabile delle Operazioni...

SANDRO

Qualcosa di pesante. Con un biglietto...

CORSO

Per Vito, da parte mia.

SANDRO

Un biglietto di sola andata?

CORSO

Segretario, ci risparmi pure i suoi commenti...

SANDRO

Perché i miei regali io non faccio mai in tempo a portarveli?!

CORSO

Tanto non ce li aspettiamo.

PIETRO

Corso...

SANDRO

Ogni Natale succede qualcosa di tremendo...

CORSO

Da che Natale Natale.

PIETRO

Corso, smettila!

SANDRO

Babbo Natale stava venendo da me quando i bambini cattivi l'hanno aggredito!!

PIETRO

Ma davvero?!

SANDRO

...i bambini cattivi hanno intercettato la slitta di Babbo Natale e lhanno assaltata!!

PIETRO

Delinquenti!

SANDRO

...hanno ordinato a Babbo Natale di svuotare lo zaino dei giocattoli!!

PIETRO

Li denunceremo, Sandro, tranquillo...

SANDRO

...e Babbo Natale gli fa: Tutti, tranne quelli di Sandro!

CORSO

Babbo Natale s che un uomo di coraggio...

SANDRO

...ma i bambini cattivi si sono fatti consegnare tutti i regali e anche i miei!!

PIETRO

Associazione a delinquere e rapina a mano armata...

SANDRO

Alla fine i bambini cattivi avevano una pistola di zucchero...

PIETRO

Porto darmi abusivo.

SANDRO

...e gli hanno sparato alla tempia!!

PIETRO

Che orrore!

SANDRO

...e Babbo Natale l'hanno lasciato l sulla neve.

PIETRO

Omissione di soccorso.

SANDRO

...in una pozza di sangue.

PIETRO

Mascalzoni.

CORSO

Accendiamo la tv, vediamo se danno la notizia.

SANDRO

...e ora i bambini cattivi hanno i regali e io no!!

PIETRO

Vedrai, Sandro, i bambini cattivi non sfuggiranno alla polizia.

SANDRO

Vai a prendere la pistola, pap!

PIETRO

Sandro, chi ti dice che avrei una pistola?

SANDRO

Prendi la pistola, pap!!

PIETRO

Corso, ne sai qualcosa?

SANDRO

...e andiamo a cercare i bambini cattivi!!

PIETRO

Sandro, non furbo mettersi alle calcagna di chi pi furbo di noi.

SANDRO

Oh, pap, perch i bambini cattivi hanno sempre pi fortuna di tutti gli altri?!

PIETRO

Oh, Sandro, perch Fortuna la bambina pi cattiva di tutti.

CORSO

Segretario, se vuole terminare lestrazione...

SANDRO

Non ce la faccio, Babbo Natale allospedale!!

PIETRO

Ma le sue condizioni sono buone.

SANDRO

....lotta tra la vita e la morte!!

PIETRO

Allora andremo a fargli visita. Vero, ragazzi?

SANDRO

Presto per, perch non c pi tanto tempo!!

PIETRO

E adesso basta piangere.

CORSO

Sandro, questi sono i tuoi regali...

SANDRO

Dammeli qua.

CORSO

Quelli di pap...

PIETRO

Buon Natale, Corso.

CORSO

E questi i regali di Vito.

VITO

...

CORSO

Che c, Vito? Perch hai quella faccia da funerale?

SANDRO

Lui ha sempre quella faccia.

PIETRO

Anche lAddobbatore tanto triste per Babbo Natale?

SANDRO

Lui sempre tanto triste.

VITO

Mancano dei regali.

ADELE

...

CORSO

No, Vito. Quali regali?

VITO

Non ci sono tutti i regali.

ADELE

...

CORSO

Eccoli, sono tutti qui.

VITO

Non sono tutti.

CORSO

Pap, Sandro, tu ed io.

VITO

Mancano i regali...

CORSO

I regali di chi, Vito?

VITO

Mancano i regali di mamma.

PIETRO, CORSO; SANDRO

...

SANDRO

Vito, tua mamma morta...

CORSO

Sandro!

VITO

...

SANDRO

Non se n accorto?!

VITO

...

SANDRO

Io lho vista, era di l nella stanza.

VITO

...

SANDRO

Appesa al lenzuolo.

VITO

...

SANDRO

E morta!

VITO

...

SANDRO

E morta!!

VITO

...

Vito via.

SANDRO

S ammazzata!!

CORSO

Se non la smetti tammazzo io!

PIETRO

Bambini, smettete di urlare.

SANDRO

E ammazzami, tanto per te sono gi morto da un pezzo!

PIETRO

Se non la smettete mi verr unemicrania.

SANDRO

Da quando arrivato lui non esiste pi nessun altro!

PIETRO

A Natale siamo tutti buoni...

SANDRO

Pap, da quando arrivato Vito siamo tutti morti...

PIETRO

Tenetemi fuori dalle vostre polemiche.

SANDRO

Sei un mostro che pensa solo a se stesso!!

CORSO

...

SANDRO

Neanche lui riesci ad amare pi di quanto ti ami da solo!!

CORSO

...

SANDRO

La verit che noi abbiamo bisogno di te e tu non hai bisogno di nessuno.

CORSO

...

SANDRO

Ci ammazzerai tutti col tuo egoismo!!

PIETRO

Sandro, se non cominci ad aprire i tuoi regali non finirai neanche stanotte!

SANDRO

Finir anchio in una pozza di sangue, lo so...

PIETRO

Hai visto quanti ne sono? Non li hai neanche guardati!

SANDRO

Per colpa tua.

CORSO

...

SANDRO

Per colpa sua.

CORSO

...

PIETRO

Sandro, se non cominci li apro io. Non sai quanto mi piace aprire i regali...

SANDRO

Adele era morta.

Un anno dopo il matrimonio.

Era sempre stata strana, Adele.

A volte non parlava per settimane

e se le chiedevi perch

ti rispondeva che non era motivata.

Quando stava male

dormiva per tre giorni di fila.

Pap diceva che sarebbe tutto passato

con una curetta ricostituente.

Ma il ricostituente le fece pi male che bene

perch quando cominci la curretta
Adele non si alz pi dal letto.
Pap ormai la trattava come una figlia.
La terza.
Anzi la quarta. Cera anche Vito.
Vito andava a scuola, faceva progressi.
Si vedeva che era innamorato.
Qualsiasi cosa veniva dopo lamore.
Prima lamore e poi la scuola.
Prima lamore e poi noi.
Corso veniva anche prima di Adele.
Forse Vito laveva capito
che Adele non sarebbe rimasta viva per molto.
Adele diceva che nella sua famiglia
le donne morivano da sole.
Voleva dire che si ammazzavano.
Diceva che anche la madre era morta da sola.
Si era lanciata dal terzo piano.
Diceva che aveva litigato col marito,
aveva preso di corsa una figlia in braccio
e si era lanciata di sotto.
Adele diceva che la madre era morta sul colpo
e che la bambina si era salvata
e che quella bambina era lei.
Gli ultimi tempi Adele aveva cominciato ad insultare pap.
Mi hai sposato solo per scopare!
Diceva che non lavrebbe fatto pi scopare.
Vito si tappava le orecchie
e cercava di non ascoltare.
Gli ultimi tempi
si vedevano poco lui e Adele.
Vito non la voleva vedere cos ridotta
e Adele non lo voleva vedere cos innamorato.
Cos si ignoravano
e non si parlavano quasi pi.
Vito da noi aveva trovato una famiglia,
un padre, dei fratelli,

un fidanzato.

Qualcosa la doveva pure pagare
a quella bambina cattiva,
Fortuna...

Grosse novit non ce ne sono:
pap fa sempre il dentista
e usa sempre le espressioni francamente
e stringere i denti,
da cui a denti stretti.

Una volta da un suo collega del nord
ha sentito lespressione fuori dai denti
e gli piaciuta moltissimo.

Ma non ha ancora avuto occasione di usarla.

Corso ancora disoccupato,
ma una centomila in tasca
non se la fa mai mancare.

Sandro invece non ha mai lavorato.

Soffre di nervi.

Non si pu lasciarlo solo troppo a lungo.

In casa non si possono usare fiammiferi - Sandro odia il fuoco.

E non si devono tenere coltelli - Sandro ama i coltelli.

Piange di notte tutte le notti tutta la notte
da quando non pi venuto linverno
e il principe ancora rinchiuso nel suo castello.

Nessuno sa che cosa vuol dire.

Perch Sandro qualcosa vuol dire,
ma qualcuno che lo capisca ancora non arrivato.

E forse questo equilibrio va bene
perch il giorno che qualcuno verr,
quel giorno a Sandro gli fa troppa paura.

Emozioni troppo a Sandro gli fanno venire unangoscia.

Davanti alla felicit, al dolore, alla gelosia, allamore,

Sandro come un criminale e come un bambino.

E mette un po di tenerezza e un po di terrore.

CARNEVALE*

Festa di Carnevale. Pietro e Corso.

PIETRO

Pensi che gli far bene?

CORSO

Penso di s.

PIETRO

Pensi che soffrir?

CORSO

Spero di no.

PIETRO

E tu, soffrirai?

CORSO

Forse s.

PIETRO

Stare cos lontano...

CORSO

Non cos lontano.

PIETRO

Forse Sandro non ce la far...

CORSO

Ce la far.

PIETRO

E noi, ce la faremo?

CORSO

Ce la faremo.

PIETRO

Corso?

CORSO

S?

PIETRO

Dov che ho sbagliato con voi?

CORSO

...

PIETRO

Lo so che ho sbagliato tutto. Anche con te.

CORSO

...

PIETRO

Dimmi, ti ho fatto male?

CORSO

...

PIETRO

Ti ho amato troppo?

CORSO

...

PIETRO

Te lo ricordi, Corso?

CORSO

Smettila, pap, smettila!!

PIETRO

...

CORSO

...

PIETRO

Gli parli tu, a Sandro?

CORSO

...

PIETRO

O gli parlo io?

CORSO

...

PIETRO

Dimmi che cosa gli devo dire.

CORSO

...

PIETRO

E come glielo devo dire?

CORSO

...

PIETRO

Deve sembrare un gioco...

CORSO

...

PIETRO

Deve sembrare una vacanza...

CORSO

...

PIETRO

Deve sembrare una vita migliore...

CARNEVALE**

Sandro e Corso.

SANDRO

E c la piscina?

CORSO

La piscina.

SANDRO

E la sauna?

CORSO

E la sauna.

SANDRO

Con idromassaggio?

CORSO

Con idromassaggio.

SANDRO

E il campo di calcio?

CORSO

Calcio i giorni pari.

SANDRO

Il campo da tennis?

CORSO

E tennis i giorni dispari.

SANDRO

Ma allora c proprio tutto.

CORSO

La discoteca il sabato.

SANDRO

Piena di ragazzini?

CORSO

Il piano bar la domenica.

SANDRO

Quello per quando sar pi vecchio...

CORSO

Studierai le lingue.

SANDRO

E a che mi servono l dentro?

CORSO

...studierai il computer.

SANDRO

Non sar troppo studio?

CORSO

Studierai quando vorrai e quando non vorrai non studierai.

SANDRO

Voglio essere ricoverato subito!

CORSO, SANDRO

...

CORSO

...Sandro, non quello che stai pensando tu.

SANDRO

Perch, a che cosa sto pensando io?

CORSO

Devi pensare che vai a giocare.

SANDRO

E tu lo sai che giocare mi piace...

CORSO

Devi pensare a una vacanza.

SANDRO

Certo, per, tutta la vita in vacanza...

CORSO

...

SANDRO

E non ci sono altri sport?

CORSO

Ora chiamo e minformo.

SANDRO

Chiedi tutti gli sport che ci sono!

CORSO

Prendo tutte le informazioni.

SANDRO

Corso! Chiedi anche quando c...

CORSO

Che cosa?

SANDRO

Quando fanno...

CORSO

Fanno cosa?

SANDRO

Quella cosa...

CORSO

Quale cosa?

SANDRO

Quello sport...

CORSO

Che sport?

SANDRO

Quei giochi...

CORSO

I videogiochi?

SANDRO

Gli elettroshock.

CORSO

...

Corso via.

CARNEVALE ***

Sandro e Vito. Sandro ha un coltello, Vito cinturone e pistola.

SANDRO

Ti amo.

VITO

...

SANDRO

Ti odio.

VITO

...

SANDRO

Dammi un bacio.

VITO

...

SANDRO

Dammi un calcio.

VITO

...

SANDRO

Tu mi vuoi?

VITO

...

SANDRO

Io ti voglio.

VITO

...

SANDRO

Ti voglio amare.

VITO

...

SANDRO

Ti voglio ammazzare.

VITO

...

SANDRO

Aprire il tuo cuore.

VITO

...

SANDRO

Entrare dentro di te.

VITO

...

SANDRO

Tu sei tutto per me.

VITO

...

SANDRO

Tu mi fai bene.

VITO

...

SANDRO

Tu mi fai schifo.

VITO

...

SANDRO

Tu sei come lei.

VITO

...

SANDRO

La mamma morta.

VITO

...

SANDRO

Appesa al lenzuolo.

VITO

...

SANDRO

Era tutta bianca.

VITO

...

SANDRO

Era tutta nera.

VITO

...

SANDRO

Era un angelo.

VITO

...

SANDRO

Era una troia.

VITO

...

SANDRO

Aveva un culo doro.

VITO

...

SANDRO

Ma aveva un cuore di pietra.

Vito spara.

CARNEVALE****

Davanti a Sandro. Vito e Corso.

VITO

E morto?

CORSO

Non lo so ancora.

VITO

Aveva un coltello...

CORSO

Il coltello di plastica.

VITO

Ho avuto paura...

CORSO

Non ti preoccupare.

VITO

Non lo volevo uccidere...

CORSO

Lui voleva essere ammazzato.

VITO

Non lo volevo uccidere...

CORSO

Ti ha costretto.

VITO

Mi ha costretto...

CORSO

Non colpa tua.

VITO

Non colpa mia...

CORSO

Ti ha costretto.

VITO

Mi ha costretto...

CORSO

Smettila, Vito.

VITO

Che cosa vuoi fare?

CORSO

Diremo che colpa mia.

VITO

Non colpa tua...

CORSO

Dammi la pistola.

VITO

No...

CORSO

Dammi la pistola, Vito!

VITO

Che vuoi fare?

CORSO

Dammela!

VITO

Gli vuoi sparare?

CORSO

Ti ho detto, dammi questa pistola!!

Corso spara a Sandro

CARNEVALE*****

Davanti a Sandro. Pietro e Corso. Corso ha ancora la pistola in mano.

PIETRO

Non ti preoccupare, Corso...

CORSO

...

PIETRO

Voleva essere ammazzato...

CORSO

...

PIETRO

Ti ha costretto...

CORSO

...

PIETRO

Non colpa tua...

CORSO

...

PIETRO

Non doveva finire cos...

CORSO

...

PIETRO

Ma io ti voglio bene...

CORSO

...

PIETRO

Non te lo dimenticare mai...

Corso via.

CARNEVALE*****

Davanti a Sandro. Pietro.

PIETRO

Ciao, Sandro.

Fortuna, quella bambina cattiva,
venuta a prendere pure te.

Mannaggia, quanto venuta presto.

E chi se la aspettava cos presto.

Non mi ha dato neanche il tempo di salutarti.

Lo vedi quant cattiva.

Per, ha un cuore anche lei
e sono certo che si gi pentita.

E per farsi perdonare
ti prender per mano
e ti star sempre vicina.

Tu chiedile tutto quello che vuoi.

Fatti portare in giro.

Andate a trovare Babbo Natale,
mi raccomando,
che intanto guarito
e sta a casa in convalescenza.

E anzi, se ti ricordi,
chiedi a Babbo Natale
se per il prossimo anno
vuole regalarmi
un po di serenit.

Perch un regalo
che sto aspettando da sempre
e che non mi porta mai.

Ciao, Sandro...

Ricordati che ti ho amato tanto.
Perdonami se ti ho amato troppo.

Ciao, amore mio.

Vedi di fare il bravo.

Aspettami.

E intanto fai il bravo.

VITO*

Caro Corso,

ho cominciato questa lettera dieci volte,

e dieci volte mi sono interrotto.

La prima volta mi sono fermato

dopo avere scritto il tuo nome.

Non avrei mai immaginato

che ci sarebbe successo

di stare tanto lontani

per tanto tempo.

Lultima volta invece

mi sono interrotto perch improvvisamente

mentre tutto era sereno

venuta gi una grande pioggia

e il vento ha fatto sbattere le imposte.

Mi sono alzato per chiuderle

ma il vento faceva troppa forza.

E l, da te?

C vento anche da te

nella tua stanza?

Pietro appena andato via.

Ha trovato casa alla fine

e, sono certo, si sposer unaltra volta.

La sua nuova fidanzata mi piace.

E un po sghangherata

ma sembra una ragazza felice.

Forse quello che ci voleva per lui.

Forse quello che ci vuole per tutti.

Una persona felice.

Tu hai cercato di farmi felice, Corso.

E qualche volta ci sei riuscito...

Entra Pietro.

UNA RAGIONE DI AMARE

Vito e Pietro.

PIETRO

Vito...

VITO

Ciao, pap.

PIETRO

Che ci fai ancora in piedi a questora?

VITO

Stavo scrivendo a Corso.

PIETRO

Aggiungi i miei saluti.

VITO

E tu, che ci fai ancora qui a casa?

PIETRO

Credo di aver dimenticato un paio di scarpe...

VITO

Te le ho messe da parte.

PIETRO

Lo sai che queste me le aveva regalate tua madre?

VITO

...

PIETRO

Ma sono cos belle che non ho mai avuto il coraggio di metterle.

VITO

...

PIETRO

Certe persone li sanno fare i regali...

VITO

...

PIETRO

Ti regalano gli anni pi belli della tua vita...

VITO

...

PIETRO

Dobbiamo stringere i denti, Vito...

VITO

...

PIETRO

Se qualcuno ci ha amato c ancora una ragione per vivere...

VITO

...

PIETRO

E se hai amato qualcuno hai un motivo per amare ancora...

Pietro via.

VITO**

Corso,
non te la prendere se ti dico
che sono cos confuso.
Che quello che ho fatto,
e quello che hai fatto per me,
tutto quello che successo,
mi pesa.
E mi sento solo.
E mi manchi.
E tutto mi manca.
E non ci riesco pi a fare a meno di tutto.
Devo trovare qualcosa da fare.
Per non impazzire.
E mi serve qualcosa in cui gettarmi.
Devo studiare.
Devo viaggiare.
Vivere.
Non ti arrabbiare
se il giorno che uscirai
io avr trovato qualcuno.
Non qualcuno da amare.
Perch quello ce lho gi, e sei tu.
Ma qualcuno che mi ami,
che mi faccia sentire indispensabile,
e non una foglia nel vento
come mi sento amando te.
Corso,
io sono certo che passeranno anni.
E non saranno veloci,
ma lunghi e difficili,
prima di ricominciare ad amare.
Ma devo amare, Corso.
Lo devo a tutti.
E anche a te.

Devo studiare.
Devo viaggiare.
Vivere.

CORSO

Eccesso di legittima difesa!
Ci siamo difesi troppo, solo questo, Vito!
Il giudice lha capito.
Noi non abbiamo colpa, Vito,
questo ho imparato qui,
quando amiamo chi non dovremmo amare,
e chiudiamo la porta a un altro amore.
Ma si pu essere amore per tutti?
Loro volevano essere amati,
e in noi c'era abbastanza amore anche per loro,
ma quel vuoto che loro avevano bisogno di riempire
si era fatto ormai talmente grande,
cos silenzioso e buio,
che un giorno si sono perduti.
Tuttintorno all'amore, Vito,
c'è un grande vuoto,
e bisogna camminare piano,
e quasi in punta di piedi,
e non perdere l'equilibrio,
e non si pu camminare cos piano per tanto tempo,
non si pu stare attenti a non cadere per anni, Vito,
senza essere alla fine tanto stanchi,
come era Adele,
come era Sandro,
come sono io senza di te.
Questi anni li voglio passare
a pensare agli altri, Vito,
a pensare a te.
Perch finora ho vissuto come un ladro,
sempre misurando quello che davo,

per non dare n troppo n troppo poco.
Ma adesso,
adesso vorrei dare tutto,
e non tenere niente per me.
Non sar saggio, non sar prudente,
ma la porta che ho sempre tenuto chiusa
adesso la vorrei spalancare.
Ma tu mi devi aiutare, Vito.
Tu mi devi guidare.
Voglio dimenticare di avere sofferto.
Non voglio portare pesi sul cuore,
ma essere leggero, leggerissimo,
come un alito di vento.
E se ora ti avvicini alla finestra
e fai entrare quel vento,
ecco, sono io quel vento, e vengo per dirti
che ho bisogno di te come mai mi era successo prima,
che ti voglio come non ho voluto niente nella mia vita.
Ma tu insegnami ad amare.
Anche se ci vorranno degli anni.
Passeranno gli anni, Vito...
Veloci come stelle comete...
E saranno difficili per insegnarmi ad amare...
Ma anche belli se riuscir ad imparare...
Fammi luce, Vito...
Guidami...
Insegnami ad amare...
Vito...
Vita mia...

GLI ANNI

Adele e Vito.

ADELE

Passeranno gli anni, Vito...

VITO

E saranno difficili.

ADELE

Difficilissimi...

VITO

Ma anche belli.

ADELE

Bellissimi...

VITO

Come stai, mamma?

ADELE

Bene adesso.

VITO

Ti brucia pi lo stomaco?

ADELE

No, tutto passato.

VITO

Lo sai che Pietro ha una nuova fidanzata?

ADELE

E si sposa?

VITO

La terza volta.

ADELE

Speriamo che questa volta sia felice...

VITO

Non dire cos.

ADELE

Io lho fatto solo soffrire.

VITO

Ma lui ti ha amato tanto.

ADELE

Mi ha amato, lo so.

VITO

Pi di tutte le altre donne.

ADELE

Pi di tutti i miei uomini.

VITO

Pi di me? Non credo...

ADELE

Vito, ma lui dov?

VITO

Corso? E di l che dorme. Vuoi salutarlo?

ADELE

No, amore, non lo svegliare.

VITO

Quand uscito siamo venuti qui ad abitare. Due anni fa.

ADELE

Sono gi passati due anni?

VITO

Veloci come le stelle comete...

ADELE

Vito, poi ti sei iscritto all'Università?

VITO

Mamma, domani mi laureo!

ADELE

Oh, Vito, sono così felice!

VITO

È stata dura ma ce l'ho fatta.

ADELE

E dimmi, stai anche viaggiando?

VITO

Destate Corso mi porta sempre da qualche parte.

ADELE

E siete stati alle Canarie?

VITO

Alle Canarie? No, non ancora.

ADELE

Andate alle Canarie, Vito, mi raccomando.

VITO

Va bene, mamma.

ADELE

Vito...

VITO

Che c, mamma?

ADELE

Sai dove vorrei essere adesso?

VITO

...

ADELE

Al mare...

VITO

...

ADELE

Stare ancora in spiaggia con te...

VITO

...

ADELE

Come quanderi bambino...

VITO

...

ADELE

Prendere insieme il sole...

VITO

...

ADELE

Fare il bagno...

VITO

...

ADELE

Fare un castello di sabbia...

VITO

...

ADELE

Quanti anni sono passati, Vito...

VITO

Tanti, mamma.

ADELE

E sono stati difficili?

VITO

Difficilissimi...

ADELE

Ma anche belli?

VITO

Bellissimi...

Buio.

Questo copione è stato visto: